

COMUNICAZIONE PROCEDURA WHISTLEBLOWING

A tutti dipendenti/collaboratori

Premessa	1
Chi può effettuare la segnalazione	1
Cosa può essere segnalato	2
Tutela del segnalante	2
Tutela della persona coinvolta	3
Canali di segnalazione interni	3
Canali di segnalazione esterni	3

Premessa

L'istituto del **whistleblowing** è uno strumento giuridico finalizzato alla tutela dei lavoratori che segnalano illeciti o attività fraudolente svolte all'interno della struttura di appartenenza, ai soggetti incaricati. La materia era disciplinata dal D.lgs. n. 165/2001 (settore pubblico), e dal D.lgs. n. 231/2001 (settore privato) in materia di prevenzione dei crimini d'impresa e dalla L. 179/2017. Tale disciplina riguardava però un numero ristretto di aziende ed enti.

Con il D.lgs. n. 24/2023, il legislatore italiano ha recepito i principi comunitari espressi nella direttiva (UE) 2019/1937 che ha introdotto una serie di norme comuni finalizzate a garantire un adeguato livello di protezione ai whistleblowers pubblici e privati, nell'intento di uniformare le normative degli Stati membri.

TELESKILL ITALIA SRL A.S.U. rientra fra i soggetti che devono predisporre adeguati canali di segnalazione.

Chi può effettuare la segnalazione

Possono effettuare una segnalazione:

- i dipendenti, i lavoratori autonomi, i titolari di un rapporto di collaborazione, i volontari e i tirocinanti anche non retribuiti che svolgono la propria attività lavorativa presso TELESKILL ITALIA SRL A.S.U.;
- i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso TELESKILL ITALIA SRL A.S.U.; le persone di TELESKILL ITALIA SRL A.S.U. con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Cosa può essere segnalato

Le violazioni oggetto di segnalazione possono consistere in comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse o l'integrità della TELESKILL ITALIA SRL A.S.U., tra cui:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 o violazione dei modelli organizzativi e gestionali previsti dallo stesso decreto;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'UE o nazionali indicati, nei settori degli appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sicurezza e conformità dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti mancini e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della privacy e delle reti e sistemi informativi;

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- irregolarità e utilizzo distorto del potere discrezionale nell'ambito di procedure di affidamento di contratti pubblici;
- accessi indebiti agli applicativi informatici (anche mediante l'uso di credenziali altrui);
- utilizzo improprio di istituti a tutela del dipendente (es. malattia, garanzie e tutele ex legge 5 febbraio 1992 n. 104, congedi, permessi sindacali);
- irregolarità nell'attestazione delle presenze in ufficio;
- irregolarità nello svolgimento di procedimenti amministrativi che comportano uno scorretto utilizzo dell'esercizio del potere discrezionale a fini meramente privati,
- autorizzazione e liquidazione indebita di spese relative al personale;
- sprechi; - favoritismi; - false dichiarazioni;
- utilizzo indebito o non autorizzato di beni aziendali (compreso denaro dalla cassa);
- violazione delle norme ambientali e di sicurezza sul lavoro.

Non rientrano nelle segnalazioni:

- rimostranze personali del segnalante;
- rivendicazioni attinenti al rapporto di lavoro o di collaborazione;
- rivendicazioni attinenti ai rapporti con i superiori gerarchici o i colleghi.

Tutela del segnalante

Tutti i canali di segnalazione garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, **la riservatezza dell'identità** della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, **nonché del contenuto** della segnalazione e della relativa documentazione.

TELESKILL ITALIA SRL A.S.U.

Il gestore della segnalazione, esterno a TELESKILL ITALIA SRL A.S.U., non potrà **in alcun modo rivelare l'identità del segnalante**, tantomeno altri suoi dati personali (ad esempio se lasciato l'indirizzo e-mail, il quale sarà utilizzato solo e solamente per comunicazioni inerenti l'esito della segnalazione)

Al Segnalante viene rilasciato avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione. Il Segnalante viene altresì informato degli esiti degli accertamenti svolti in merito.

Tutela della persona coinvolta

TELESKILL ITALIA SRL A.S.U. tutela i diritti delle Persone Coinvolte, innanzitutto assicurando, per garantire l'appropriata riservatezza, che ogni comunicazione relativa alla loro identità segua rigorosamente il criterio "need to know" (una persona è autorizzata ad accedere a determinate informazioni solo se necessario - e nei limiti di quanto necessario).

La Persona Coinvolta viene informata dell'esistenza e del contenuto della segnalazione e ne riceve copia, **ad eccezione del riferimento all'identità del Segnalante**, che non potrà in ogni caso essere resa nota alla Persona Coinvolta, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge.

La Persona Coinvolta ha diritto di essere informata dell'esito dell'istruttoria. Previa valutazione adeguatamente tracciata, l'informativa alla Persona Coinvolta può essere ritardata ovvero non effettuata in tutto o in parte qualora appaia necessario attendere l'azione di pubbliche autorità, o qualora sia ragionevole ritenere che, fornendo l'informativa, possa essere a rischio la riservatezza della identità del Segnalante tutelata secondo legge.

Canali di segnalazione interni

Le segnalazioni possono essere effettuate con canali interni o esterni all'organizzazione. Le **segnalazioni interne** possono essere effettuate per scritto, in forma orale o con modalità informatiche:

- **per scritto:** possono essere inoltrate all'indirizzo del Gestore delle Segnalazioni: Sicur Sinergie, via Arnaldo Cantani 14, 00166 Roma, all'attenzione del dott. Francesco Loppini;
- **modalità informatica:** tramite la piattaforma di segnalazione accessibile all'indirizzo <https://teleskill.dlgs242023.it>;
- **in forma orale:** possono essere effettuate tramite una chiamata effettuabile dalla piattaforma accessibile all'indirizzo <https://teleskill.dlgs242023.it>.

Canali di segnalazione esterni

Le **segnalazioni esterne** possono essere effettuate al posto di quelle interne per due ordini di ragioni:

1. inefficacia impossibilità dell'utilizzo del canale interno, che si realizza quando al momento della presentazione della segnalazione, ricorre una delle seguenti condizioni:
 - a) il canale di segnalazione interna non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall'articolo 4 dello stesso decreto;
 - b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna ai sensi dell'articolo 4 e la stessa non ha avuto seguito;
 - c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione.
2. Ragioni d'urgenza, quando la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

La gestione dei canali esterni di segnalazione è di competenza ANAC e può essere effettuata al seguente indirizzo web: <https://whistleblowing.anticorruzione.it>

Roma, 01.10.2024